



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

FAMILIA

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

**Settore:** Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero

**Area d'intervento:** 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### **Obiettivo Generale**

In linea con quanto sancito dall'art. 1 della Legge 64/2001 nonché dall'art. 3 del D.Lgs. 64/2017, oltre che dei valori fondanti del Movimento Cristiano Lavoratori, con il presente progetto si intende promuovere concretamente la solidarietà e la cooperazione, a livello internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli. Il presente progetto, infatti, mira a **potenziare le azioni di assistenza diretta ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie anche attraverso l'ampliamento del ventaglio delle iniziative di educazione e promozione culturale offerte al territorio.**

Dall'analisi della situazione sviluppata ai precedenti punti 7 e 8 della scheda, emerge chiaramente quanto urgenti siano, da un lato, le azioni concrete di aiuto, sostegno ed assistenza rivolte a chi versa in condizioni di difficoltà ma, dall'altro, quanto importante sia sviluppare interventi di promozione culturale che pongano al centro le specifiche potenzialità ed i talenti delle persone coinvolte.

#### **Obiettivi Specifici**

In considerazione dell'obiettivo generale sopra indicato, il presente progetto intende sviluppare una serie coordinata di iniziative ed azioni volte al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. **Incrementare gli interventi volti a offrire assistenza ai minori in condizioni di disagio personale e/o isolamento e/o provenienti da contesti familiari/sociali inadeguati o assenti e/o con disagi relazionali e comportamentale.** Attraverso le attività di seguito descritte al pt. 10, l'Ente intende offrire aiuto concreto ai minori in difficoltà attraverso l'impiego di personale altamente qualificato e con esperienza pluriennale nel settore. Saranno promossi vari interventi propriamente assistenziali, a cui verranno affiancate attività ludico-ricreative e formative.
2. **Sviluppare iniziative integrate di assistenza e supporto alle famiglie che versano in condizioni di difficoltà socioeconomica.** Le attività promosse, la cui descrizione è sviluppata al seguente pt. 10, saranno di vero e proprio supporto ai componenti dei nuclei familiari in difficoltà: dal sostegno alla genitorialità alle iniziative formative volte all'inserimento/reinserimento lavorativo dei partecipanti.

Si riassume qui di seguito la correlazione tra le criticità/bisogni individuate al pt. 7 e gli obiettivi specifici qui espressi:

**CRITICITA'/BISOGNI**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Inadeguatezza degli interventi volti a offrire assistenza ai minori in condizioni di disagio	Incrementare gli interventi volti a offrire assistenza ai minori in condizioni di disagio personale e/o isolamento e/o provenienti da contesti familiari/sociali inadeguati o assenti e/o con disagi relazionali e comportamentale.
Scarsità di iniziative integrate di assistenza e supporto alle famiglie che versano in condizioni di difficoltà socioeconomica.	Sviluppare iniziative integrate di assistenza e supporto alle famiglie che versano in condizioni di difficoltà socioeconomica.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
1.1	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del team di ricerca multicompetenziale; Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; Analisi, studio ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto; Pubblicazione della ricerca; Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero; Monitoraggio delle attività di progetto al fine di renderle rispondenti alle criticità emerse dall'indagine realizzata.
1.2	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro coinvolgendo istituzioni, ONG ed enti locali; Ridefinizione del fabbisogno e programmazione del servizio per garantirne copertura; Attivazione e gestione del Pronto-Intervento, promozione del servizio sul territorio; Monitoraggio del servizio e messa in atto di eventuali interventi correttivi; Documentazione degli interventi e disseminazione dei risultati; Studio ed analisi.
1.3	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Definizione degli spazi da utilizzare e del calendario delle attività; Presa contatto con il target e/o promozione sul territorio delle attività offerte; Cerimonia d'apertura delle attività; Realizzazione del Laboratorio Sport & Tempo Libero; Realizzazione del Laboratorio Arte & Immagine; Realizzazione del Laboratorio musicale; Apertura e gestione della Ludoteca; Realizzazione di escursioni e gite sul territorio
1.4	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Definizione degli spazi da utilizzare e del calendario delle attività; Presa contatto con il target e/o promozione sul territorio delle attività offerte; Studio assistito; Sostegno scolastico ed accompagnamento scolastico; Laboratorio di sostegno educativo; Laboratori di lingue straniere.
2.1	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro coinvolgendo istituzioni e organismi locali Ridefinizione del fabbisogno, definizione degli spazi e programmazione del servizio per garantirne copertura; Definizione delle procedure e presa contatto con istituzioni ed organismi locali; Attivazione e gestione dello sportello; Promozione dello sportello sul territorio; Studio ed analisi del fenomeno, manualizzazione delle buone prassi sviluppate.
2.2	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro; Aggiornamento dell'analisi del fabbisogno; Realizzazione di escursioni e gite sul territorio per tutta la famiglia; Educazione all'alimentazione e a stili di vita sani.
2.3	Gli Operatori Volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Aggiornamento dell'analisi del fabbisogno, identificazione degli spazi idonei e definizione del calendario delle attività; Presa contatto con il target e/o promozione sul territorio delle attività offerte; Cerimonia di apertura delle attività formative rivolte agli adulti; Laboratori linguistici; Corsi per la promozione dell'occupabilità e dell'imprenditoria; Laboratorio di abilità e competenze sociali per l'imprenditoria; Attivazione di uno spazio di co-working e di un incubatore startup.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto → 8

**Modalità di fruizione del vitto e alloggio** → Gli operatori volontari saranno alloggiati in una struttura abitativa dotata dei principali servizi nelle immediate vicinanze della sede di realizzazione del progetto. I volontari usufruiranno della mensa della sede all'estero di MCL. Le necessità alimentari verranno soddisfatte tenendo conto del regime alimentare seguito dai volontari nonché delle eventuali intolleranze e allergie.

**Sedi di attuazione del progetto in Italia ed all'estero**

Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI ROMANIA	STR. G-RAL BERTHELOT	Bucarest	4
MCL MOLDOVA	CHISINAU-str. VLAICU PIRCALAB	MOLDAVIA	4
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI ROMA 1	VIA LUIGI LUZZATTI	ROMA	Sede in Italia

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari** → 25 ore

**Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari** → 5

**Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio** → Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari il servizio civile per un periodo di minimo di 9 mesi. Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti gli operatori volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'Ente, viene richiesto:

- rispettare usi e costumi locali;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile ed collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria, disponibilità a missioni o trasferimenti se risultino essere strettamente necessarie per lo sviluppo del progetto;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

**Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica sociale esistente nell'area d'intervento prescelta**

Qui di seguito si riportano, in sintesi, le condizioni di rischio a cui saranno soggetti gli Operatori Volontari in Servizio Civile impegnati nel presente progetto, nello svolgimento del proprio servizio a Chişinău e Bucarest.

**Chişinău - Moldavia**

Le condizioni di rischio prevalenti nella realizzazione del progetto possono riguardare la salubrità dei luoghi nei quali gli Operatori Volontari potrebbero essere chiamati a prestare assistenza, dove i destinatari degli interventi saranno raggiunti per un primo contatto. Ad ogni modo gli Operatori Volontari non saranno esposti a condizioni di particolare rischio e saranno sempre accompagnati dal personale locale dell'Ente.

Per quanto riguarda le **strutture sanitarie** del paese, il personale ivi impiegato è professionalmente preparato anche se è scarsa la disponibilità di medicinali e apparecchiature mediche. Le strutture sanitarie sono, nel complesso, insufficienti e non esiste con l'Italia alcuna convenzione sanitaria. Non sono segnalate particolari malattie e/o epidemie nel paese. Nessuna vaccinazione obbligatoria è prevista per chi si reca nel territorio della Repubblica di Moldova. Qui di seguito **le principali strutture sanitarie in prossimità della sede di realizzazione del progetto:**

Struttura Indirizzo telefono	Breve descrizione	Distanza dalla sede
------------------------------------	----------------------	------------------------

<b>Ambulatorio odontoiatrico Centrul stomatologic "Vivodent"</b>  Indirizzo: Strada București 13/1, Chișinău, Moldova Telefono: +373 22 546 400	Offre assistenza chirurgica (estrazione dentaria indolore, studi dentistici esecuzione ambulatoriale; ripristino del dente mancante mediante introduzione dell'impianto nell'osso mascellare del paziente), igienizzante (rimozione della placca dentale, depositi molli e macchie di pigmentazione che utilizzano gli ultrasuoni, sbiancamento dei denti e la lucidatura, ripristinare e rafforzare lo smalto), ortodonzia (trattamento e riempimento canali radicolari, ripristinare e correggere la forma e il colore dei denti, denti con completo ripristino di divertimento coronarica totale)	Raggiungibile dalla sede di servizio in 10 minuti di viaggio in auto
<b>Ambulatorio MedExpert</b>  Indirizzo: Chisinau 2028, Moldova Tel: +373 22 811 181	MedExpert realizza analisi di laboratorio medico con standard internazionali. La qualità del servizio è accreditata a livello nazionale e ISO 15189 certificati e internazionale attraverso ISO 9001: 2008.	Raggiungibile dalla sede di servizio in 10 minuti di viaggio in auto
<b>Clinica Sancos</b>  Indirizzo: Riscani, Chisinau, Moldova Telefono: +373 22 909 909	Offre al territorio i seguenti servizi di assistenza medica: medico di famiglia; pediatra; neurologo per bambini; cardiologo; gastroenterologo; urologo; neurologo; oculista; endocrinologo; dermatologia e cosmetologia; chirurgo plastico; ginecologia; Oncologia; dentista; uno psicologo; podologia; fisioterapista.	Raggiungibile dalla sede di servizio in 10 minuti di viaggio in auto
<b>Centro Cardiologico Pubblico</b>  Indirizzo: strada Testemitanu Chisinau	Centro cardiologico pubblico dotato di ogni strumentazione tecnico-sanitaria	Raggiungibile dalla sede di servizio in 3 minuti di viaggio in auto
<b>Centro ortopedico</b>  Indirizzo: strada Testemitanu Chisinau	Centro ortopedico pubblico dotato di ogni strumentazione tecnico-sanitaria	Raggiungibile dalla sede di servizio in 3 minuti di viaggio in auto
<b>Ospedale Traumatologico</b>  Indirizzo: strada Testemitanu Chisinau	Centro traumatologico pubblico dotato di ogni strumentazione tecnico-sanitaria	Raggiungibile dalla sede di servizio in 3 minuti di viaggio in auto

Gli Operatori Volontari possono vivere **il disagio di ritrovarsi in territori in cui è scarsa la disponibilità di medicinali e apparecchiature mediche e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali**, in particolare a contatto con contesti di disagio. Essenzialità e sobrietà sono le prerogative del modo di vivere del personale dell'Ente in Italia come in loco. In particolare, si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool, soprattutto per i giovani che prestano il proprio servizio a contatto con situazioni di disagio e devianza minorile. Parlare di sobrietà implica un'attenzione maggiore alla gestione del tempo libero (soprattutto per quanto riguarda i viaggi). Gli Operatori Volontari potranno vivere **il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà totalmente nuova per loro e non avere le giuste coordinate per comprenderla**, per capire come relazionarsi e comportarsi. Il disagio può derivare: dalla scarsa o assoluta non conoscenza della lingua straniera, dalla necessità di interagire con una cultura diversa e a volte difficile da comprendere, dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici. Queste difficoltà di tipo relazionale/comunicativo possono essere mitigate dalla presenza di operatori locali che parlano italiano e che possono fungere da mediatori tra le diverse culture e i diversi ruoli. Altra difficoltà può essere quella di dover mantenere un ruolo educativo, che presuppone un equilibrio tra empatia con i destinatari del progetto e nello stesso tempo una giusta distanza. Gli Operatori Volontari potranno vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi.

**Il progetto prevede attività per gli operatori volontari che escludono gravi condizioni di rischio.** Si sconsigliano viaggi nella regione della Transnistria (Stato indipendente de facto non riconosciuto dai Paesi

membri dell'ONU, essendo considerato de iure parte della Repubblica di Moldova: è governato da un'amministrazione autonoma con sede nella città di Tiraspol). In generale occorre adottare comportamenti improntati alla prudenza in prossimità delle aree di frontiera e nelle zone delle periferie urbane. Sono raccomandate le seguenti misure precauzionali: non portare oggetti di valore (orologi, gioielli ecc.) e tenere con sé solo poco denaro; essere particolarmente vigili sui mezzi di trasporto pubblici; cambiare denaro esclusivamente presso istituti finanziari ufficiali (banche e uffici di cambio).

E' consigliata la massima prudenza nella frequentazione di night clubs e casinò. Occorre prudenza nelle ore serali in considerazione anche della scarsa illuminazione delle strade. E' proibito guidare dopo aver assunto alcolici e va rispettato il limite di velocità di 50 km in città e 90 km fuori dai centri abitati. Infine è buona norma contrattare in anticipo i prezzi del taxi e degli alberghi. Il clima è continentale: estati soleggiate e calde, brevi primavere e autunni, inverni lunghi e innevati. Nessun rischio e segnalato né dalle autorità locali moldave né da quelle italiane.

#### **Bucarest - Romania**

**Le condizioni di rischio prevalenti nella realizzazione del progetto possono riguardare la salubrità dei luoghi nei quali gli Operatori Volontari potrebbero essere chiamati a prestare assistenza, dove i destinatari degli interventi saranno raggiunti per un primo contatto. Ad ogni modo gli Operatori Volontari non saranno esposti a condizioni di particolare rischio e saranno sempre accompagnati dal personale locale dell'Ente.**

Per quanto riguarda le **strutture sanitarie** del paese, il personale ivi impiegato è professionalmente preparato anche se è scarsa la disponibilità di medicinali e apparecchiature mediche. Le strutture sanitarie sono, nel complesso, insufficienti e non esiste con l'Italia alcuna convenzione sanitaria. Non sono segnalate particolari malattie e/o epidemie in città e nel paese. Nessuna vaccinazione obbligatoria è prevista per chi si reca nel territorio rumeno.

Qui di seguito le **principali strutture sanitarie in prossimità della sede** di realizzazione del progetto:

<b>Struttura Indirizzo e telefono</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Distanza dalla sede</b>
<b>Ospedale Coltea</b>  Indirizzo: Bulevardul Ion C. Brătianu 1, București, Romania Telefono: +40 21 387 4100	Clinica generalista dotata di svariati reparti specialistici	Raggiungibile dalla sede di servizio in 15 minuti di viaggio in auto
<b>Victor Babes Private Medical Clinic</b>  Indirizzo: Șoseaua Mihai Bravu 281, București 030303, Romania Telefono: +40 21 317 9503	Offre al territorio i seguenti servizi di assistenza medica: medico di famiglia; pediatra; neurologo per bambini; cardiologo; gastroenterologo; urologo; neurologo; oculista; endocrinologo; dermatologia e cosmetologia; chirurgo plastico; ginecologia; Oncologia; dentista; uno psicologo; podologia; fisioterapista.	Raggiungibile dalla sede di servizio in 8 minuti di viaggio in auto
<b>Centrul Medical Optim Sano</b>  Indirizzo: Strada Salcânilor 6A, București 030167, Romania Telefono: +40 728 009 711	Clinica generalista dotata di svariati reparti specialistici	Raggiungibile dalla sede di servizio in 15 minuti di viaggio in auto

Gli Operatori Volontari possono vivere **il disagio di ritrovarsi in territori in cui è scarsa la disponibilità di medicinali e apparecchiature mediche e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali**, in particolare a contatto con contesti di disagio. Essenzialità e sobrietà sono le prerogative del modo di vivere del personale dell'Ente in Italia come in loco. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool, soprattutto per i giovani che prestano il proprio servizio a contatto con situazioni di disagio e devianza minorile. Parlare di sobrietà implica un'attenzione maggiore alla gestione del tempo libero (soprattutto per quanto riguarda i viaggi). Gli Operatori Volontari potranno vivere **il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà totalmente nuova per loro e non avere le giuste coordinate per comprenderla**, per capire come relazionarsi e comportarsi. Il disagio può derivare: dalla scarsa o assoluta non conoscenza della lingua straniera, dalla necessità di interagire con una cultura diversa e a volte difficile da comprendere, dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici.

Queste difficoltà di tipo relazionale/comunicativo possono essere mitigate dalla presenza di operatori locali che parlano italiano e che possono fungere da mediatori tra le diverse culture e i diversi ruoli. Altra difficoltà può essere quella di dover mantenere un ruolo educativo, che presuppone un equilibrio tra empatia con i destinatari del progetto e nello stesso tempo una giusta distanza. Gli Operatori Volontari potranno vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi.

**Il progetto prevede attività per gli operatori volontari che escludono gravi condizioni di rischio.** Inoltre la presenza dei referenti locali li accompagnerà costantemente in tutti i mesi di permanenza all'estero. Tutte le attività progettuali si svolgeranno a Bucarest, dotata dei principali servizi. In ogni caso, sarà garanzia per i volontari in SCN impiegati nel progetto, la comunicazione ufficiale della presenza all'Ambasciata italiana in cui uffici gestiscono le attività inerenti al rientro dei connazionali in Italia in caso di pericolo, nonché l'esecuzione del piano di sicurezza previsto per il progetto. La possibilità che i volontari possano avere difficoltà ad incontrare persone a causa della barriera linguistica è bassa, considerando che in Romania molte persone parlano l'italiano. La Romania ha un territorio a rischio idrogeologico, ma la città di Bucarest non è particolarmente esposta a fenomeni del genere. La cultura locale non differisce enormemente da quella italiana, considerando anche che molti rumeni hanno lavorato in Italia o hanno parenti in Italia.

#### **Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto. Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza**

**Si.** L'Ente ha predisposto un Piano ed un Protocollo di sicurezza, elaborati secondo le Linee Guida ed i modelli Allegati 6 e 7 predisposti dall'UNSC, finalizzati alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto. Il Movimento Cristiano Lavoratori ha individuato un Responsabile della Sicurezza (si allega cv in forma di autocertificazione) per entrambe le sedi di realizzazione del progetto: a Chişinău il Responsabile sarà **Ilie Zabica nato a Floresti (Moldavia) il 02/08/1979**; a Bucarest il Responsabile sarà **Estanciu Florin, nato il Bucarest (Romania) a 06/06/1988**

#### **Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto**

Qui di seguito si presentano le eventuali condizioni di disagio connesse alla realizzazione del progetto, relative a Bucarest e Chişinău :

- **Salute**  
Gli Operatori Volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui è scarsa la disponibilità di medicinali e apparecchiature mediche e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio. In attuazione del Piano di Sicurezza saranno forniti ai volontari tutti gli strumenti per attivare le procedure d'allerta in merito.
- **Stile di vita**  
Essenzialità e sobrietà sono le prerogative del modo di vivere del personale dell'Ente in Italia come in loco. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool, soprattutto per i volontari che prestano il proprio servizio a contatto con situazioni di disagio e devianza minorile. Parlare di sobrietà implica un'attenzione maggiore alla gestione del tempo libero (soprattutto per quanto riguarda i viaggi).
- **Relazioni**  
Gli Operatori Volontari potranno vivere il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà totalmente nuova per loro e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi. Il disagio può derivare: dalla scarsa o assoluta non conoscenza della lingua straniera, dalla necessità di interagire con una cultura diversa e a volte difficile da comprendere, dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici. Queste difficoltà di tipo relazionale/comunicativo possono essere mitigate dalla presenza di operatori locali che parlano italiano e che possono fungere da mediatori tra le diverse culture e i diversi ruoli. Altra difficoltà può essere quella di dover mantenere un ruolo educativo, che presuppone un equilibrio tra empatia con i destinatari del progetto e nello stesso tempo una giusta distanza.
- **Contesto**  
Gli Operatori Volontari potranno vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi.
- **Privacy**  
Nella quasi totalità delle strutture presso cui i volontari saranno impegnati, si condividono gli spazi (camera, bagno ecc.) con altre persone (persone accolte, altri volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.
- **Comunicazioni**  
Le comunicazioni con l'Italia non risultano essere particolarmente difficoltose.

## MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

È prevista e garantita la possibilità per gli operatori volontari di comunicare con la sede centrale e la struttura di gestione del Servizio Civile del Movimento Cristiano Lavoratori in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione.

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI	
<i>Tel. Centralino</i>	+39.06.7005110
<i>Fax</i>	+39.06.7005153
<i>Email</i>	<a href="mailto:responsabileserviziocivile@mcl.it">responsabileserviziocivile@mcl.it</a>
<i>Skype</i>	<a href="https://www.skype.com/en/contacts/movimento-cristiano-lavoratori">responsabileserviziocivilemcl</a>

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica per cellulari, i cui riferimenti dovranno essere tempestivamente trasmessi ai responsabili del Movimento, così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dalla sede di attuazione del progetto.

Gli Enti prevedono inoltre una figura di tutoraggio in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e le sedi di attuazione del progetto avviene regolarmente a cadenza quindicinale. Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolare disagio o di rischio le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

## MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA

**Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari per almeno 9 mesi. L'espatrio è previsto durante il secondo mese di servizio a meno che vi siano esigenze progettuali o logistiche inpreviste che ne richiedano una nuova calendarizzazione. È previsto un rientro in Italia per la conclusione della formazione e la realizzazione del monitoraggio intermedio, utile anche alla valutazione dell'andamento del progetto.** La possibilità di ulteriori rientri in Italia verrà concordata con i volontari interessati al verificarsi di problemi legati allo svolgimento del progetto, problemi disciplinari, problemi legati al visto di permanenza nel paese straniero, per motivi familiari o di salute.

## EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI

**A copertura dei rischi indicati alla precedente voce 16, MCL ha stipulato apposita Polizza Assicurativa con SMAF BROKER srl - Codice Fiscale 14790231006 - Albo Broker n° B000605916.**

Gli operatori volontari, così come indicato nell'allegata nota d'intenti della compagnia assicurativa, saranno dotati di una polizza che copre gli interventi sanitari di carattere straordinario anche presso strutture private all'estero, oltre alla possibilità di rientro d'urgenza in Italia con mezzo aereo o trasferimento a centri specializzati collocati nei paesi limitrofi. In tal modo viene garantita la copertura assicurativa sanitaria totale a prevenzione di ogni rischio. Si previsa che la polizza copre, tra l'altro, la guida di automezzi dell'Ente proponente il progetto e/o di eventuali Enti attuatori (assicurazione per il conducente).

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Di seguito si riporta un estratto del "Sistema di Reclutamento e Selezione" approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell'Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

### 1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell'Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

### 2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;
- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.

### 3) Preparazione della fase di selezione

- Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.

### 4) Selezioni

- Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel "Sistema di selezione MCL" quindi, si opta per l'acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l'attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali
- Esperienze Pregresse
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

- ✓ **Precedenti esperienze** (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :
  - presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - presso l'ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso (coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
  - in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese  $\geq$  15 giorni);
- ✓ **Titolo di studio** (viene valutato solo il titolo più elevato):
  - Laurea attinente al progetto = 8 punti
  - Laurea non attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
  - Diploma attinente al progetto = 6 punti
  - Diploma non attinente il progetto = 5 punti
  - Frequenza scuola media superiore (1 punto per ogni anno concluso) = fino a 4 punti
- ✓ **Titolo professionali** (vengono valutati solo i titolo più elevati):
  - Attinenti al progetto = fino a 4 punti
  - Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
  - Non terminato = fino a 1 punto
- ✓ **Esperienze aggiuntive a quelle valutate** = fino a 4 punti
- ✓ **Altre conoscenze** = fino a 4 punti

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito aggiuntivo richiesto

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

**Eventuali crediti formativi riconosciuti** → Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti** → Nessuno

### Attestazione/Certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha siglato un accordo (in allegato) con Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di un certificato specifico elaborato secondo le disposizioni previste dall'All. A dell'Avviso del Dipartimento Giovantù e Servizio Civile agli enti, del 16 ottobre 2018, per la presentazione di progetti di servizio civile universale per l'anno 2019. La certificazione terrà conto di quanto qui di seguito specificato.

L'operatore volontario svolgerà le attività formative e progettuali previste avendo l'opportunità di maturare le sottoelencate conoscenze e capacità:



- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D. Lgs 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto investe sullo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Operatore Volontario del Servizio Civile "Competenze sociali e civiche".

Impregiudicato quanto sancito dalle disposizioni in materia, durante l'espletamento del servizio gli Operatori Volontari che parteciperanno alla realizzazione del progetto acquisiranno, inoltre, competenze utili alla propria crescita riconducibili, secondo quanto disposto dal D.M. n° 139 del 22/08/2007 del MIUR che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), a:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Ferme restando le specifiche sopra riportate, l'Ente ha inoltre sottoscritto un accordo (in allegato) per l'attestazione specifica delle competenze con il soggetto terzo EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. IVA 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362\_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Contenuti della formazione**

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

#### **MODULO 1**

*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Durata: 15 ore)*

**Formatore: Inchingoli Vincenzo e Tricarico Severino Carmelo Savio**

→ Informazione agli operatori volontari

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

## **Modulo 2**

***Elementi di comunicazione e psicologia (Durata: 10 ore)***

**Formatori Sasso Antonella ed Augugliaro Ubaldo**

- Elementi di Psicologia generale
- La comunicazione

## **Modulo 3**

***I fattori dell'avvenimento educativo (Durata: 15 ore)***

**Formatori Sasso Antonella ed Augugliaro Ubaldo**

- Elementi di Pedagogia generale,
- Cenni didattici e scienze dell'Educazione.
- Analisi dei bisogni

## **Modulo 4**

***La Famiglia e la società (Durata: 15 ore)***

**Formatore Conso Vincenzo e Maglioli Livia**

- Elementi di sociologia e analisi dei contesti familiari
- Legislazione e famiglia
- I cambiamenti del welfare e la famiglia

## **Modulo 5**

***Mediazione familiare e la relazione d'aiuto (Durata: 15 ore)***

**Formatori Sasso Antonella e Pangaro Maria**

- Gestione e risoluzione dei conflitti
- Crisi e dialogo
- Gestione dell'aggressività
- L'empatia

## **Modulo 6**

***Dalla teoria alla pratica (Durata: 5 ore)***

**Formatori Sasso Antonella e Pangaro Maria**

- Educazione all'ascolto, le tecniche.

## **Modulo 7**

***Disagio Familiare, analisi delle buone prassi (Durata: 5 ore)***

**Formatori Sasso Antonella e Maglioli Livia**

- Analisi di casi di studio

**Durata → 80 ore** (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)